

AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE

SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE "CARNIA"

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

del 16 febbraio 2022

Il giorno 16 febbraio 2022 alle ore 17.00 viene convocata, con lettera dell'ASU FC prot. n. 18284 del 01/02/2022, l'Assemblea dei Sindaci del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia in videoconferenza.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Presentazione attività degli sportelli di promozione e supporto dell'Amministratore di sostegno;
2. approvazione progetto sul contrasto alla violenza di genere "Sunrise";
3. approvazione definizione Ente Capofila per progetto "Sunrise";
4. approvazione accordo di programma per progetto "Sunrise";
5. varie ed eventuali.

Sono rappresentate le seguenti Amministrazioni Comunali:

Comune	Presente / Assente
Amaro	Presente
Ampezzo	Presente
Arta Terme	Presente
Cavazzo Carnico	Presente
Cercivento	Presente
Comeglians	Assente
Enemonzo	Presente
Forni Avoltri	Presente
Forni di Sopra	Presente
Forni di Sotto	Assente
Lauco	Presente
Ovaro	Presente
Paluzza	Presente
Paularo	Presente
Prato Carnico	Presente
Preone	Presente
Ravaschetto	Presente
Raveo	Presente
Rigolato	Presente
Sappada	Presente
Sauris	Presente
Socchieve	Presente
Sutrio	Presente
Tolmezzo	Presente
Treppo Ligosullo	Assente
Verzegnis	Presente
Villa Santina	Presente
Zuglio	Presente

La presenza dei Sindaci o dei loro delegati non è stata per tutti continua a causa dei problemi di connessione.

Sono presenti in rappresentanza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale:

- Paola Dario – Responsabile Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale della Carnia
- Elisa D'Aronco – Coordinatore Area adulti-anziani
- Gaia Pecile – Coordinatore Area sviluppo di comunità
- Gianvito Ancona – Coordinatore Area età evolutiva e giovani
- Paola Paschini – Istruttore amministrativo in veste di verbalizzante.

Per la presentazione del 1° punto all'o.d.g. sono presenti:

- Elena Beorchia – Vicepresidente ANFFAS Alto Friuli e Referente sportelli Amministratore di sostegno
- Maria Federica Iacob – Coordinatore sportelli Amministratore di sostegno di Tolmezzo, Gemona del Friuli e San Daniele del Friuli
- Anna Raspar – ANTEAS FVG ODV

Si procede con l'appello e, verificato il raggiungimento del quorum, si inizia con la discussione degli argomenti all'o.d.g.

Il Presidente dà inizio ai lavori e saluta i partecipanti.

Nell'incontro si parlerà del progetto "Sunrise" che si inserisce all'interno dell'offerta già esistente relativa alla violenza di genere e ancora prima ci sarà la presentazione delle attività degli sportelli di promozione e supporto dell'Amministratore di sostegno, figura ben conosciuta dai Sindaci.

1° punto all'o.d.g.

La dott.ssa Paola Dario ringrazia le Rappresentanti di ANFFAS e ANTEAS per la partecipazione e ricorda che dal 2020 ha preso il via una coprogettazione con tali associazioni per ampliare e strutturare questo istituto.

L'avv. Elena Beorchia, Vicepresidente ANFFAS Alto Friuli e Referente per gli sportelli dedicati all'Amministratore di sostegno, presenta con l'aiuto di alcune slides (allegato n. 1) l'istituto giuridico dell'Amministratore di sostegno che è stato istituito dalla L. 6/2004, le sue caratteristiche, le categorie dei beneficiari, la legittimazione attiva, lo svolgimento dell'Ufficio, l'oggetto dell'incarico e gli obblighi in capo a questa figura.

L'avv. Maria Federica Iacob, Coordinatore degli sportelli dedicati all'Amministratore di sostegno di Tolmezzo, Gemona del Friuli e San Daniele del Friuli, continuando con le slides citate, illustra l'attività degli sportelli, istituiti con LR 19/2020, la loro attività di informazione e consulenza, supporto e facilitazione nonché i numeri gestiti dallo sportello di Tolmezzo.

La dott.ssa Anna Raspar dell'ANTEAS FVG ODV illustra l'intensa attività di informazione e formazione attuata sul territorio e attraverso i media e la creazione del sito web www.amministrazione-di-sostegno.it

La Sindaca Gonano segnala che a volte è difficile portare il futuro amministrato presso il Tribunale per l'udienza per la nomina dell'amministratore di sostegno.

L'avv. Beorchia spiega che la Legge prevede che il futuro amministrato presenzi in udienza, così come è previsto che nel ricorso ci possa essere un certificato medico che preveda l'impossibilità/l'inopportunità dello spostamento dell'interessato. Con il Covid si è aperta la possibilità di usufruire delle videochiamate con le quali risulta però complicato per il giudice capire le condizioni dell'interessato e le dinamiche familiari.

Il Presidente ringrazia le Rappresentanti di ANFFAS e ANTEAS per l'intervento e per la qualità e la competenza del lavoro che stanno facendo.

La dott.ssa Paola Dario ringrazia per la partecipazione e si dice soddisfatta di lavorare con il sistema della coprogettazione in un'ottica di filiera.

2°, 3° e 4° punto all'o.d.g.

Il Presidente Borghi comunica che il progetto "Sunrise" si inserisce all'interno dell'offerta già esistente relativa alla violenza di genere. È un progetto complesso che richiede un'organizzazione importante anche oltre i confini del nostro Ambito. Passa la parola alla Responsabile del Servizio

Sociale per illustrare gli obiettivi e le azioni del progetto, già inviato via mail ai convocati nella sua versione quasi definitiva.

La dott.ssa Dario afferma che l'obiettivo del progetto è quello di attivare una filiera di servizi per le donne vittime di violenza con risposte concrete e veloci, a partire dalla sensibilizzazione e informazione, dalla consulenza, dalla presa in carico e protezione fino all'accompagnamento verso l'autonomia. Nel progetto, in linea con le indicazioni contenute nella L.R.12/21, sono previste anche delle azioni a favore dei maltrattanti.

In questi anni, si è lavorato molto su questo tema arrivando alla apertura del Centro anti violenza a Tolmezzo, ma ora si evidenzia la necessità di ampliare l'offerta mettendo in rete altri servizi volti al contrastare la violenza quali case rifugio e case di semi autonomia. In questo progetto sono coinvolti 7 Ambiti, che hanno già presentato, informalmente, il progetto alla Regione ottenendo un riscontro positivo, sia in termini di contenuto, che di modalità di attuazione. La stessa intende sostenere il progetto anche dal punto di vista finanziario.

Nello specifico le azioni previste sono le seguenti:

- realizzazione di interventi atti a promuovere il benessere delle comunità locali e a prevenire situazioni di difficoltà, disagio, esclusione ed emarginazione individuali e familiari nel territorio dei sette SSC aderenti al progetto;
- attivazione di almeno due centri antiviolenza, distribuiti in modo da servire tutte le aree del territorio;
- apertura di almeno cinque sportelli territoriali, quali articolazioni locali dei Centri antiviolenza;
- gestione di almeno una Casa rifugio per l'utenza di tutto il territorio considerato;
- gestione di almeno due Case di semi-autonomia (già denominate case di transizione) per l'utenza di tutto il territorio considerato;
- realizzazione di interventi di supporto all'autonomia delle donne vittime di violenza di genere sull'asse casa, lavoro, sostegno al reddito;
- realizzazione di interventi di supporto ai figli delle donne vittime di violenza di genere;
- realizzazione di interventi per i maltrattanti;
- istituzione di una équipe multi-professionale, a supporto delle attività di cui al progetto.

Quale modalità di costruzione, affidamento e gestione del progetto verrà utilizzato lo strumento della coprogettazione che, come noto, prevede una partnership tra pubblica amministrazione e soggetti del privato sociale.

Il progetto Sunrise prevede che l'Ambito capofila sia il "Medio Friuli", il cui ente gestore è l'ASP Daniele Moro, che gestirà questo progetto e quindi presenterà formalmente alla Regione FVG il progetto e attiverà le procedure per la gestione e la rendicontazione.

Il costo totale del progetto è € 488.954,00= e prevede la compartecipazione del 2% per ciascun Ambito, pari a € 9.000,00=. Non è previsto un aggravio dei costi a carico dei nostri Comuni in quanto nel bilancio preventivo 2022 del Servizio sociale dei Comuni della Carnia sono già previsti € 30.000,00= per la compartecipazione al costo delle rette per l'inserimento in casa di accoglienza/casa rifugio e € 70.000,00= per rimborso spese per centri antiviolenza.

La Responsabile del SSC informa che, in seguito all'approvazione da parte dell'Assemblea del progetto sul contrasto alla violenza di genere "Sunrise", della definizione dell'Ente Capofila e dell'accordo di programma demandandone la sottoscrizione al Legale Rappresentante dell'Ente Gestore del SSC, la delibera assembleare di approvazione verrà trasmessa all'ASP Daniele Moro per il seguito di competenza.

La Responsabile, infine, chiede di essere autorizzata a porre in essere tutti gli adempimenti successivi necessari alla realizzazione del progetto (partecipazione ai gruppi di lavoro, al tavolo di coprogettazione ecc.).

Il dott. Borghi mette ai voti l'approvazione del progetto sul contrasto alla violenza di genere "Sunrise", della definizione dell'Ente Capofila e dell'accordo di programma demandandone la sottoscrizione al Legale Rappresentante dell'Ente Gestore del SSC e del mandato alla Responsabile a porre in essere gli adempimenti necessari per l'attivazione del progetto.

La votazione ha il seguente esito:

Contrari: 0

Astenuti: 0

Favorevoli: 25

I Rappresentanti delle Amministrazioni collegate approvano all'unanimità il progetto sul contrasto alla violenza di genere "Sunrise" (allegato n.2), la definizione dell'Ente Capofila e l'accordo di programma (allegato n. 3) demandandone la sottoscrizione al Legale Rappresentante dell'Ente Gestore del SSC.

5° punto all'o.d.g.:

La dott.ssa Dario informa i presenti in merito al progetto ministeriale PRINS (Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - PON INCLUSIONE- Asse 6 - Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19 (React-EU)) che ha quale obiettivo la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità.

Come per tutti i finanziamenti ministeriali, anche l'Ambito della Carnia ha la possibilità di beneficiare di una quota assegnata, in seguito a presentazione di domanda e in seguito di progettazione.

La Responsabile ricorda che per il contrasto alla marginalità l'ambito della Carnia ha già attivato una specifica coprogettazione con finanziamenti regionali (quota povertà) eventualmente implementabili con finanziamento nazionali (Fondo Povertà Nazionale). Questi ultimi, tra l'altro non sono ancora stati utilizzati.

La Responsabile, quindi, ritiene che sia opportuno utilizzare i fondi già in essere e non partecipare al bando PRINS, la cui gestione amministrativa è molto impegnativa.

La Sindaca Gonano sottolinea che il momento di emergenza che stiamo attraversando, che porta con sé un peggioramento della situazione socio-economica dei cittadini, ci spinge a mettere in campo tutte le risorse e i servizi esistenti sul territorio. Sottolinea che talvolta è il singolo Amministratore a dover arrovellarsi per trovare una soluzione abitativa per il proprio cittadino.

La Responsabile del SSC sottolinea che in questo ultimo periodo, per quanto a lei noto, le situazioni di emergenza sono state affrontate, ma è disponibile a raccogliere eventuali criticità. Sottolinea, inoltre, che il servizio si è attivato per mettere in rete le risorse presenti sul territorio e informa che a breve le amministrazioni riceveranno una comunicazione in tal senso.

Non essendoci altri interventi, si concorda che l'ambito della Carnia non parteciperà al bando PRINS.

La Sindaca Gonano chiede al dott. Borghi notizie sulla RSA di Tolmezzo e sulla possibilità di fare un incontro con i vertici aziendali e l'assessore regionale.

Il Presidente riferisce che le criticità legate alla riapertura della RSA di Tolmezzo sono esclusivamente legate alla difficoltà di reperire personale infermieristico. A breve si spera di poter liberare risorse dalle linee dei tamponi e delle vaccinazioni e prevedere il rientro degli operatori da isolamenti e quarantene.

Relativamente all'incontro con l'assessore regionale, bisogna capire se le strutture della zona verranno depotenziate o meno, al momento non vede motivo di preoccupazione. Ritiene che l'incontro si possa organizzare non appena delineato lo scenario normativo.

La Rappresentante di Ovaro Pustetto chiede quale sia la situazione relativa alla formazione degli infermieri.

Il dott. Borghi informa che il corso di laurea triennale accoglie 110 persone all'anno quindi si sta pagando lo scotto del numero chiuso. Inoltre c'è un problema organizzativo in quanto gli infermieri sono gravati da un notevole carico amministrativo/burocratico che toglie tempo all'attività sanitaria vera e propria.

La Rappresentante di Ovaro riferisce di aver letto che l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale ha aperto un corso OSS di 25 posti e chiede se è possibile aprire un corso anche a Tolmezzo.

Il Presidente chiarisce che la normativa prevede che l'ASUFC può aprire un corso, ma ci sono anche altre realtà che li organizzano, qui in zona i Cramars. Bisogna poi necessariamente tenere presente che ci sono dei tetti di spesa previsti dalle norme che limitano di fatto la possibilità di assumere personale.

La dott.ssa Pecile segnala che anche per la figura dell'educatore c'è un problema simile a quello dell'infermiere. C'è minor voglia di accedere alle professioni d'aiuto e a lungo andare la situazione sarà complessa.

Il dott. Borghi informa che, in sede di Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci c'è stata un po' di tensione rispetto alla nomina dello stesso quale Presidente della Rappresentanza. È stato sollevato il dubbio di un suo presunto conflitto di interessi in quanto dirigente dell'ASUFC con ruolo di controllo. Questa presa di posizione è comunque rientrata in quanto gli ambiti del Gemonese, Val Canale e Canal del Ferro, del Tarcentino e del San Danielese hanno supportato la sua posizione, inoltre non è mai stato rilevato conflitto d'interessi prima d'ora quindi non si capisce per quale motivo ci debba essere ora.

Secondo la Sindaca Gonano è evidente che non c'è incompatibilità, potrebbe esserci inopportunità ma, dato che l'Assemblea dei 28 Comuni della Carnia ha ritenuto che il dott. Borghi potesse rivestire il suo ruolo, il problema non si pone. Si chiede se può esserci un problema legato alla mancanza della dott. De Martino e, in questo caso, suggerisce di compensare questa carenza.

La Rappresentante di Prato Carnico sottolinea che i ragionamenti che si fanno sulla RSA e l'Ospedale di Tolmezzo nascono dalla volontà di difendere gli interessi dei cittadini, indipendentemente dai discorsi politici. Con la pandemia, con il PNRR che forse si conosce poco, con la riforma che non si conosce bene, si necessita di informazioni per poter assicurare i cittadini e informarli in modo corretto.

Il Presidente ribadisce che in sede di Conferenza dei Sindaci non ha avuto bisogno di difendersi in quanto già gli altri ambiti lo hanno supportato. Ritiene che non sia necessario sostituire la dott.ssa De Martino in quanto in tempi brevi Tolmezzo avrà di nuovo un Sindaco. Invita gli Amministratori a raccogliere e segnalare i bisogni del territorio da portare in Conferenza dei Sindaci.

Il Presidente ringrazia per i contributi e scioglie l'Assemblea alle ore 19,15.

Letto, approvato e sottoscritto

La Segretaria Verbalizzante
Sig.ra Paola Paschini

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci della Carnia
Dott. Gianni Borghi